

L'amarezza della presidente in assemblea

La Croce Verde è ancora in cerca di una nuova sede

Si sono svolte domenica le assemblee ordinaria e straordinaria della Croce Verde. Alla presenza di 84 soci, sono stati approvati sia il nuovo Statuto, conforme a quanto previsto dalla recente normativa sul terzo settore, sia il bilancio consuntivo del 2018 sia le previsioni per il 2019.

Una serie di circostanze hanno prodotto una perdita di poco più di 23mila euro, determinata sia da un aumento dei costi sia dalla riduzione dei ricavi, su cui spiccano ben 17mila euro nel settore dei servizi ai privati. Da rimarcare, anche i crediti vantati da chi ha utilizzato i servizi, che sfiorano i 16mila euro.

I dati più significativi del 2018 sono stati comunicati nella relazione dalla presidente Maria Luisa Cosso: 62mila ore di volontariato, 197 volontari e 21 dipendenti, età media 43 anni, il 23 per cento donne, 343mila chilometri percorsi, 27 automezzi. Il bilancio si chiude su 1 milione e 100mila euro. La presidente si è anche soffermata sull'annoso problema della sede, che non trova soluzione. Recentemente,

stante lo spazio a disposizione, alcuni mezzi sono stati posteggiati all'esterno della sede in appositi stalli, ma la situazione anche all'interno (uffici, spazi per i volontari e magazzini) è drammatica.

Ennesima doccia fredda la comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale che l'area adiacente l'ex Cottolengo sarebbe stata destinata non più alla Protezione Civile Ana e alla Croce Verde

ma ai Vigili del Fuoco, che dovevano trovare spazio nella ex caserma del Nizza. C'era molta amarezza nel tono di voce della presidente, quasi a sottolineare la forte delusione per l'ennesimo rinvio di una soluzione troppo a lungo attesa.

«Il volontariato non si lascia certo condizionare da queste difficoltà» - ha concluso Maria Luisa Cosso - ed è abituato a rimboccarsi le maniche e a lavorare sodo per la comunità. Troverà al suo interno la forza per superarle. Grazie a tutti coloro che hanno operato a vario titolo nella nostra pubblica assistenza».



La presidente della Croce Verde Pinerolo Maria Luisa Cosso.

